



**AldiniValeriani**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
40129 Bologna  
Via Bassanelli, 9/11 - Tel. 051 4156211

**PIANO DI MIGLIORAMENTO  
A.S. 2016-2019**

**I.I.S. ALDINI VALERIANI**

## INTRODUZIONE

L'Istituto di istruzione secondaria di II grado "Aldini – Valeriani" negli ultimi anni ha canalizzato tutte le sue risorse materiali ed umane, le sue energie creative e le sue competenze verso i sotto indicati obiettivi di processo formulati nell'anno scolastico precedente e raggiunti in parte in quanto l'Istituto, come si evince dal RAV, ha una struttura complessa per la numerosa e variegata utenza, per le collaborazioni con gli innumerevoli enti locali che afferiscono al mondo del lavoro, per la cooperazione con gli enti istituzionali ed infine per i rapporti di integrazione con le associazioni educative e culturali del territorio.

L'Istituto ha trasformato questa complessità e varietà in un impegno costante di miglioramento in quanto la sua filosofia è quella del dinamismo: integrazione di attività; ridefinizione di ruoli e competenze; apertura alle diverse componenti della nostra società; impegno graduale nell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva e nell' integrazione ed inclusione ad ampio spettro.

## OBIETTIVI DI PROCESSO

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. improntare ed attivare una didattica sul problem solving;
2. sviluppare le competenze matematiche e le competenze di base in scienza e tecnologia;
3. sviluppare le competenze sociali e civiche;
4. incentivare lo spirito di iniziativa e imprenditorialità;
5. istituzionalizzare prove parallele standardizzate per le materie Italiano, Matematica e Lingua Straniera del biennio e del triennio;
6. organizzare un corso di formazione per docenti per la valenza metodologica della valutazione per competenze e l'importanza delle prove standardizzate;
7. promuovere forme di innovazione didattica anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie e sviluppare la competenza digitale sia negli alunni che nei docenti;
8. individuare il curricolo fondamentale a livello di Istituto per rispondere alle attese educative e formative con progettazione e valutazione adeguate.

Risultati Attesi

1. integrare le risorse logiche con quelle creative (la tecnica del f.a.r.e. ed il metodo di Lasswell);
2. sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo;
3. realizzare il benessere personale e sociale che richiedono la consapevolezza di sé e si basano sulla conoscenza dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma;
4. rendere gli alunni più sicuri, curiosi ed attivi autonomamente;

5. migliorare l'offerta formativa dell'Istituto con la promozione di un confronto fra i docenti sulla didattica delle discipline e sulla valutazione e migliorare l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.
6. conoscere in modo più approfondito ed avere maggiore consapevolezza del proprio operato di docente;
7. utilizzare la tecnologia da parte del docente per far fronte alle diverse esigenze didattiche ed usare in modo intelligente la medesima da parte del discente;
8. progettare la didattica come l'insieme delle scelte metodologiche, pedagogiche e didattiche adottate dagli insegnanti collegialmente (nei dipartimenti, nei consigli di classe e di interclasse, ecc.). Il curriculum di istituto, la progettazione didattica e la valutazione sono strettamente interconnessi.

## **PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO**

1. Revisione e, per qualche disciplina, progettazione di una didattica che sia improntata sul problem solving;
2. Particolare attenzione a queste discipline è dovuta non solo perché l'istituto si prefigge una preparazione tecnica ma anche perché sono discipline che possono, più di altre, concretizzare l'imparare ad imparare. Quindi le attività laboratoriali, le lezioni e l'uso della tecnologia e del digitale saranno ancora più curate, rispetto a quanto l'Istituto faccia, in realtà, già da anni.
3. Tutte le discipline si assumono la responsabilità formale e contenutistica di organizzare la propria didattica tenendo come prioritarie le competenze-base europee di cittadinanza.
4. Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: la scuola procede con il perfezionamento delle attività di alternanza scuola-lavoro sia nelle forme di partecipazione alle attività laboratoriali del MAST sia nel seguire i vari stage aziendali e di questi ultimi si cureranno di più i rapporti di collaborazione e di confronto sulla prestazione del singolo alunno tra scuola e azienda, sia nella persona del tutor sia nell'ambiente di apprendimento.
5. Ricercare nuovi strumenti e nuove modalità di formulazione di prove parallele standardizzate sia al biennio che al triennio per la verifica delle competenze acquisite.
6. Trovare una modalità adeguata di formazione dei docenti sulla struttura di prove standardizzate e sulla valutazione.
7. Promuovere formazione docenti circa le competenze digitali utilizzando risorse ed esperti interni.
8. Progettare curricula differenti al professionale ed al tecnico per tener conto delle diverse utenze (sociali, culturali etc...) e degli obiettivi lavorativi.

Le attività promosse tra l'a.s. 2017/2018 e l'a.s.2018/2019 pur riprendendo tutti gli obiettivi di processo e le valutazioni ministeriali si concentrano maggiormente sulle seguenti aree di processo:

### 1. Inclusione e differenziazione.

Obiettivi: a) Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. b) Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES e i DSA. c) Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze". d) Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri. e) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.

### 2. Ambiente di apprendimento.

Obiettivi: a) Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale per tutte le discipline. b) Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica per competenze (disciplinare ed interdisciplinare), sulle tecnologie nella didattica, ecc c) Potenziamento dei supporti tecnologici per la didattica (LIM, Tablet, PC, ecc.).

### 3. Orientamento strategico ed organizzazione della scuola.

Obiettivi: A) Definizione del PTOF declinandolo verso le priorità individuate nel RAV. B) Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivi: A) Formazione dei docenti sulla realizzazione di percorsi educativi e didattici di ricerca-azione e sulle competenze linguistiche (certificazione). B) Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva. C) Individuazione di figure di sistema rispondenti alle esigenze emerse. C) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Obiettivi: A) Incremento delle attività di apertura al territorio e di collaborazione con enti esterni. B) Sviluppo e incremento di un curriculum europeo ed internazionale. C) Ottimizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

## **INDICATORI DI MONITORAGGIO RILEVATI TRAMITE QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AD UN CAMPIONARIO DI DOCENTI DI DIVERSE DISCIPLINE**

### **“DOCENTI - SUCCESSO FORMATIVO – METODOLOGIE – FORMAZIONE”**

Gli insegnanti, sia di materie umanistiche che di materie tecniche e scientifiche, rilevano la necessità di:

- Applicare tutte quelle metodologie che permettano di lavorare per problemi e competenze (**problem solving**);
- **Aumentare** i momenti di condivisione/confronto fra i docenti della stessa classe ed **evitare** che almeno durante i primi consigli di classe ci siano sovrapposizioni di orario per garantire una conoscenza accurata di tutte le problematiche degli studenti;
- **Utilizzare l'organico di potenziamento** in diversi modi: **a) compresenza** in classe in modo che la classe possa ad esempio essere divisa e procedere ad un apprendimento con “2 velocità” per consentire eventuali recuperi visto che le classi prime e seconde sono molto numerose e sicuramente l'elevato numero è una delle principali cause dell'insuccesso scolastico;
- Istituire una specie di **dopo-scuola con personale** della scuola;

#### **1. CORSI DI FORMAZIONE DOCENTE**

- **Corsi di formazione** sui fondamenti della professione docente per rendere chiari quali siano le nostre funzioni e gli obiettivi della scuola. Ciò permetterebbe di stimolare la riflessività e il mettersi in discussione.
- **Corsi sui dsa e bes**
- **Corsi per la gestione dei conflitti in classe e sulla comunicazione tra colleghi, genitori ed alunni**
- **Corsi di lingue**
- **Corsi di cultura straniera**

#### **2. CORSI L2 ORGANIZZATI DALLA SCUOLA SONO SUFFICIENTI?**

- I corsi L2 dovrebbero durare più ore e non ricadere sempre nelle stesse ore durante la mattinata altrimenti materie che hanno solo due ore per settimana non vengono seguite dagli alunni stranieri in modo adeguato e utile.
- **Sarebbe** utile un raccordo più intenso tra consigli di classe e docenti L2 per creare attività didattiche che tengano gli studenti legati ai contenuti della classe in modo da aiutarli a raggiungere le competenze attese, oltre a quelle previste dal corso L2.
- Organizzare corsi L2 fin dai primi giorni di scuola.

### 3. ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

- La nostra scuola grazie alla sua storia raggiunge l'obiettivo formativo sapere e saper fare;
- Il lavoro dell'alternanza scuola – lavoro ha i suoi effetti positivi soprattutto laddove sia unito ad una mirata preparazione dei ragazzi nella microlingua Inglese di indirizzo che però viene effettuata solo da una parte delle docenti di inglese.
- Viene chiesta la possibilità di organizzare gli stage durante il periodo estivo.

### 4. PER FAVORIRE ED AMPLIARE L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI COSA OCCORRE FARE?

- Lavoro di equipe tra gli insegnanti;
- La preparazione per l'insegnamento e il sostegno agli allievi con disabilità raccoglie tutte le competenze necessarie ad essere insegnanti di tutti e a favorire in modo chiaro e deciso l'inclusione di tutti. Solo così viene stimolato il pensiero critico sul proprio operato e la consapevolezza delle proprie azioni altrimenti si continuerà ad assistere alla riproduzione di atteggiamenti e attività che minano alle basi qualsiasi tentativo dell'istituzione di promuovere una cultura inclusiva.
- È necessario che gli insegnanti sappiano gestire il conflitto e conoscere e saper trasmettere il retroterra culturale e sociale dello studente che deve essere integrato
- Non è necessario seguire solo dei corsi di formazione a tal proposito ma anche possedere una sensibilità e delle abilità personali
- E' necessario anche in questo caso osservare i docenti più esperti e collaborare in compresenze.

## PUNTI DI FORZA SUI QUALI SI BASA IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- Utilizzo da parte di tutto il personale di strumenti, software e contenuti digitali
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso l'uso della posta elettronica, della web radio e dell'e-learning
- Utilizzo di piattaforme avanzate di e-learning
- Avvio di processi educativi di avvio all'imprenditorialità
- Costruzioni di star-up innovative all'interno della scuola
- TJ BOT , un robot *open source*, un compagno di banco in una classe inclusiva;
- I referenti intercultura dell'Istituto fino ad oggi hanno attivato: ciclo di incontri di didattica L2 rivolti ai docenti curricolari; laboratorio teatrale; test di livello; corsi di itabase ed italstudio ed infine il progetto "Una sfida comune" rivolto a famiglie straniere;
- Consulenza scolastica: un servizio di consulenza, informazione e mediazione rivolto a docenti, alunni e a tutte le figure coinvolte nel percorso di formazione a vario titolo. La consulenza scolastica propone, tra l'altro, un percorso "Tecla" di teoria e tecnica della comunicazione per lavorare con i gruppi classe.
- Convegno organizzato da docenti interni e con l'intervento dell'ispettore Iosa: pratiche di inclusione nella scuola secondaria di II grado.
- I docenti di matematica delineano un miglioramento degli apprendimenti dei vari settori della disciplina negli ultimi due anni in modo graduale.
- Dai risultati delle prove di competenza di italiano, monitorate dalle referenti dell'asse linguistico e storico-sociale si possono notare dei graduali miglioramenti nell'apprendimento.
- Dalle prove di competenza di inglese risulta essere stata molto efficace l'attività di formazione pomeridiana di inglese ai fini del conseguimento delle varie certificazioni linguistiche;
- Le discipline coinvolte nella prova invalsi prevista dal nuovo esame di Stato, che sarà attivato il prossimo anno scolastico, si stanno attivando per far fronte a questa nuova prova.
- Il dipartimento di lettere ha progettato una nuova programmazione di dipartimento e ha rivisto e modificato la programmazione di italiano e storia dell'intero triennio.
- L'Istituto ha promosso varie attività culturali di vario genere: incontri con autori di libri; visite guidate; serate di meccatronica; mast ben organizzati proprio sulla metodologia del problem solving; il Programma DESI che offre ai giovani, che hanno conseguito una qualifica professionale triennale, l'opportunità di acquisire competenze tecniche e

professionali all'interno di un percorso di formazione della durata di 2 anni, in azienda e a scuola; il seminario tenuto dagli esperti della Sandvic Coromant con l'obiettivo di concretizzare il dialogo tra il mondo della scuola e quello del lavoro in modo da colmare il gap di competenze per affrontare il progresso tecnologico che caratterizza gli attuali contesti produttivi; la radio dell'Istituto, Look-up radio ha organizzato palinsesti ricchi di interviste ed incontri con varie personalità delle istituzioni e del mondo culturale coinvolgendo alunni di vari indirizzi che hanno avuto la possibilità di concretizzare cosa sia un lavoro di equipe e di sviluppare e/o potenziare competenze specifiche e trasversali. Le attività ed i progetti realizzati da tutto il personale docente sono davvero numerosi e per avere una visione dettagliata si rimanda al **PTOF** dell'Istituto.

### **PUNTI DI CRITICITA'**

- Difficoltà da parte dei docenti curricolari ad attuare una didattica inclusiva
- Si denota una difficoltà nel concepire la progettazione didattica condivisa per competenze
- Si sottolinea la necessità di creare più momenti di incontro sia tra docenti dello stesso consiglio di classe sia tra docenti della medesima disciplina.



## ATTIVITA' DIDATTICHE, RISORSE, PROGETTI E LABORATORI PER LA MESSA IN ATTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

### 1. COSTITUZIONE E CITTADINANZA: IL RUOLO DELLA SCUOLA

A seguito dei recenti processi di riforma della scuola, gli obiettivi e le conoscenze una volta compresi nell'insegnamento dell'Educazione civica sono confluiti in un nuovo insegnamento, denominato **Cittadinanza e Costituzione**, sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo sia in quella del secondo ciclo.

Compito della scuola è infatti quello di sviluppare in tutti gli studenti, competenze e quindi comportamenti di “**cittadinanza attiva**” ispirati, tra gli altri, ai valori della:

- **responsabilità,**
- **legalità,**
- **partecipazione,**
- **solidarietà.**

Tutti gli allievi e le allieve dovranno possedere alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze “chiave” europee. Tra queste uno spazio significativo è riservato ai principi, agli strumenti, ai doveri della cittadinanza e quindi ai “diritti garantiti dalla Costituzione”.

L'I.I.S. Aldini-Valeriani, da sempre attento ai valori di cittadinanza attiva e di integrazione sociale, ha deciso di dedicare uno spazio della propria scuola alla mostra permanente sulla Costituzione del fumettista Ro Marcenaro al fine di contribuire alla formazione etico-civile dei propri studenti e di quelli di ogni scuola di ordine e grado del territorio.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di formare non solo ottimi tecnici che contribuiscano allo sviluppo tecnico-economico del territorio ma anche e, soprattutto, quello di rendere gli studenti cittadini consapevoli e responsabili del proprio futuro e di quello della propria Nazione e dell'Europa.

### 2. BIBLIOTECA SCOLASTICA “FUORI CATALOGO”

#### Filosofia della nostra biblioteca

La Biblioteca del nostro Istituto si prefigura come spazio, fisico e mentale, idoneo ad incentivare e curare la capacità di leggere (...tra le righe), di scoprire relazioni ed interconnessioni tra i vari aspetti della realtà per giungere ad una sua comprensione più ampia e completa proponendosi al territorio come via di accesso locale alla conoscenza indispensabile per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali.

L'Istituto Aldini Valeriani è una *città operosa* che forma al lavoro nella sua accezione più nobile e alta, più socialmente progressista. La Biblioteca riflette il senso di appartenenza a questo Istituto e alla sua tradizione di studi e di *operosità* da parte di tutti i suoi ideatori, da parte di tutti coloro che attivamente, e idealmente, hanno contribuito o vorranno contribuire a mantenerla vitale, da parte di tutti gli studenti, le famiglie, il personale scolastico e i docenti che vorranno innervare con le loro idee la sua sperimentazione.

La Biblioteca riflette anche il senso di appartenenza al territorio cittadino e alla sua tradizione culturale legata alla cura del libro e alla sua diffusione.

Il senso di appartenenza porta con sé il dovere della restituzione.

Per questo motivo la Biblioteca del nostro Istituto non è un organismo chiuso in se stesso ma al contrario si apre e si offre alla città e al territorio.

Un'apertura che non riguarda solamente la flessibilità oraria o di accesso e di fruizione dei servizi, ma che ha origine proprio dalla scelta dei servizi e dallo spirito di gestione. Dalla *filosofia*, per l'appunto, che ne sottende l'esistenza e l'evoluzione.

Le linee portanti di questa filosofia saranno:

1. creare situazioni di accoglienza e di facilitazione alle famiglie degli studenti
2. organizzare eventi di divulgazione culturale per i cittadini del quartiere/periferia tagliati fuori dai circuiti consuetudinari per fascia di reddito
3. creare situazioni idonee allo sviluppo del dibattito democratico con lo scopo di approfondire la conoscenza del paese reale attraverso il mezzo della parola e delle opinioni
4. promuovere iniziative utili per la conoscenza della storia del lavoro e della storia dei settori industriali che corrispondono agli indirizzi di studi dell'Istituto: Meccanica; Grafica /tipografica; Chimica; Informatica.
5. potenziare il patrimonio librario in direzione interculturale ( libri di narrativa e di saggistica in lingue diverse dall'italiano; materiali video di documentazione e di intrattenimento)
6. creare un avamposto di raccolta di testi e uno sportello di ascolto per gli alunni DSA e per le fasce deboli di lettori

E' stata avviata la procedura di adesione al Polo sbn unibo. Il patrimonio librario verrà catalogato secondo i parametri Sebina Next. La nostra biblioteca aderisce alla piattaforma MLOL.

La Biblioteca del nostro Istituto ha cambiato volto grazie a una radicale opera di riqualificazione e valorizzazione di spazi interni alla scuola per la promozione dell'educazione all'informazione, della lettura e scrittura anche in ambiente digitale.

Nelle nuove sale di lettura si potrà:

1. consultare il patrimonio librario sistemato secondo il criterio degli scaffali aperti
2. studiare e/o leggere
3. condurre le normali attività di ore alternative alla religione
4. utilizzare i 27 IPAD a disposizione del pubblico- (basterà consegnare il documento di riconoscimento al bibliotecario)
5. organizzare incontri, anche pomeridiani, finalizzati all'educazione alla lettura e all'utilizzo del libro come strumento di crescita ( workshop, gruppi di lettura, reading di poesia, percorsi di lettura/scrittura, mostre per eventi con pannelli mobili eccetera)
6. organizzare lezioni - aperte alla comunità scolastica e al territorio- di storia della musica, di storia dell'arte, di economia e di altri temi per divulgare conoscenza e cultura
7. organizzare dibattiti

Gli studenti saranno coinvolti nelle attività e nella gestione della biblioteca, e questo con la doppia finalità della educazione alla partecipazione ai progetti didattici e del contrasto alla dispersione scolastica. Gli studenti saranno incentivati a partecipare ad azioni di volontariato che andranno sotto il nome di: "Un bibliostudente per amico".

La biblioteca sarà aperta al territorio, alle famiglie degli studenti e a tutta la comunità locale.

### 3. REALTA' VIRTUALE E GAMING

I laboratori per la realtà virtuale saranno a disposizione delle attività curricolari per le visite virtuali e le arti, per le scienze e la progettazione CAD in 3D e per le attività inclusive e di supporto alle difficoltà.

Si vogliono realizzare apprendimenti interdisciplinari attivi e ispirati a compiti di realtà, e percorsi inclusivi per favorire la partecipazione di tutti gli studenti.

Alcune postazioni (di realtà virtuale e non) verranno dedicata al gaming, fenomeno sociale, culturale e sportivo di enorme entità. Si vuole aumentare la consapevolezza di tutti (allievi e non), favorendo sempre riflessioni offline per inquadrare le potenzialità professionali e sportive del gaming, riconoscendone contemporaneamente i rischi e le dimensioni relazionali e sociali.

I laboratori - appetibili per esperienze video-ludiche e hardware di primissimo livello - saranno aperti di pomeriggio per gli studenti che rispetteranno un regolamento volto a rinsaldare il rapporto tra studio e gioco e responsabilizzarli in modo diretto.

### 4. "LOOKUP!RADIO, LA RADIO DEGLI STUDENTI"

**Il laboratorio "LookUp!Radio, la Radio degli studenti" si pone i seguenti obiettivi:**

- offrire all'IIS Aldini Valeriani un laboratorio permanente attraverso il quale costruire un'attività concretamente inclusiva destinata tanto agli studenti con competenze eccellenti quanto a studenti con differenti difficoltà scolastiche
- formare gli studenti partecipanti alla "comunicazione radiofonica" di contenuti di vario genere nelle sue implicazioni produttive: l'elaborazione redazionale dei contenuti (raccolta, gestione, elaborazione, archiviazione e pubblicazione delle informazioni); l'espressione comunicativa necessaria per il trasferimento dei contenuti all'uditorio di riferimento e tutte le necessità tecniche fondamentali per la produzione e comunicazione del contenuto mediatico
- Formare gli studenti partecipanti, attraverso una simulazione d'impresa, a tutti gli aspetti fondamentali dell'attività aziendale: lavoro cooperativo; pianificazione del lavoro; divisione del lavoro; condivisione di obiettivi e responsabilità; competenze specifiche e trasversali del lavoro e relazioni pubbliche con pari ed adulti (con chi coordina e dirige, con chi riceve il prodotto, con una committenza, ecc.)
- Offrire agli studenti dell'IIS Aldini-Valeriani (di alcuni indirizzi specifici come "Grafica e Comunicazione", "Informatica") una concreta attività di Alternanza Scuola-Lavoro per integrare il proprio curriculum scolastico e proporre un'offerta formativa di Alternanza Scuola-Lavoro per le scuole superiori della provincia di Bologna nell'ambito specifico della produzione redazionale e della comunicazione di contenuti culturali ed informativi.

L'attività didattica del laboratorio radiofonico potrà essere destinata:

- ai disabili attraverso: interventi individuali di approfondimento e consolidamento linguistico (obiettivi minimi, obiettivi differenziati); verifiche individuali e di gruppo di apprendimenti scolastici (obiettivi minimi, obiettivi differenziati); attività inclusive con il gruppo classe (obiettivi minimi, obiettivi differenziati); attività specifiche di sostegno educativo e di

formazione di competenze (obiettivi differenziati e obiettivi fortemente personalizzati) come la collaborazione continuata presso la redazione nelle attività produttive ed organizzative

- ai DSA attraverso: attività individuali e di gruppo di approfondimento e consolidamento linguistico in lingua italiana, straniera, storia, diritto, altro (in particolare attraverso l'oralità in presenza di difficoltà nella lettoscrittura); verifiche individuali e di gruppo di apprendimenti didattici.

## 5. PROGETTO “STUDIO B24”, LA RADIOVISIONE 2.0 DI LOOKUP!RADIO”

Nell'anno scolastico 17-18 “LookUp!Radio, la Radio degli Studenti” ha integrato la messa in onda radiofonica in audio attraverso il solo sito [www.lookupradio.it](http://www.lookupradio.it) con un sistema integrato denominato “**RadioVisione 1.0**” attraverso le piattaforme Facebook e Twitch. Questo sviluppo ha incrementato esponenzialmente gli ascolti e diffuso meglio i contenuti mediatici. Il successo di questo tentativo di RadioVisione (“artigianale” ma molto evoluto tecnicamente) ha spinto lo staff tecnico informatico ad elaborare un progetto più strutturato di “**RadioVisione 2.0**” nel quale la comunicazione radiofonica tradizionale si integra e amplifica con la presenza sullo sfondo (dietro gli speaker ed ovviamente sulla piattaforma video di riferimento) di contributi video in cui i conduttori sono immersi e con il quale possono “interagire” mostrando al “videoascoltatore” immagini che potrebbero anche essere esplicative dei contenuti mediatici comunicati in studio. Le attività dello “Studio B24” avranno caratteristiche laboratoriali, con finalità formative. Gli obiettivi sono lo sviluppo e consolidamento delle competenze professionali tecniche e trasversali che il mondo del lavoro richiede:

- competenze tecniche specifiche: progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti informatiche; installazione e manutenzione dell'impianto tecnico audio-video; sviluppo e consolidamento delle competenze di regia audio e video; competenze professionali trasversali: cooperative working, problem solving, puntualità e affidabilità, rispetto delle consegne e delle tempistiche di produzione; competenze linguistiche e di comunicazione multimediale, competenze nelle tecniche di transmedialità e socialmedia management.

## **6. IL GRUPPO BENESSERE**

Le Funzioni Strumentali Interventi e servizi per studenti – promozione del successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica “collaborando con il Dirigente Scolastico assicurano un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto, finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno nel contesto della classe e della scuola” (nota MIUR 37900 del 15.11.2015 - ai sensi della Legge 107, art. 1, comma 83).

Le Funzioni Strumentali Interventi e servizi per studenti – promozione del successo formativo e contrasto alla dispersione scolastica coordinano il Gruppo Benessere svolgendo, tra l’altro, le attività istituzionali di:

- coordinamento alle attività di integrazione ed inclusione quali la redazione dei PDP per allievi con DSA e altri BES diversi dalla disabilità;
- riorientamento dell’allievo, in caso di possibile necessità, verso altri corsi ed istituzioni formative;
- attività di classe per la prevenzione dei conflitti;
- colloqui di consulenza scolastica;
- organizzazione e gestione dei corsi di recupero per gli studenti con giudizio sospeso;
- raccolta dei dati relativi a tutti gli studenti e a quelli con Bisogni Educativi Speciali della scuola;
- redazione condivisa del documento finale.

### **Le figure professionali**

Le figure professionali che si occupano di inclusione in relazione alla propria competenza e al proprio incarico operano a pieno titolo all’interno del Gruppo Benessere ed hanno conoscenze e competenze tecniche, professionali e legali, con particolare attenzione agli ordinamenti scolastici, alle procedure per le certificazioni e le segnalazioni agli uffici competenti, alla documentazione, alla raccolta e gestione di dati e informazioni.

I referenti del Gruppo Benessere si occupano di supporto allo studio, strategie e tecniche didattiche, ascolto e informazioni, incontri con le famiglie, attività di inclusione. Dette attività sono soggette a rimodulazione periodica considerando le esigenze della scuola e il suo fisiologico cambiamento.

### **Risposte alle esigenze della scuola**

Il Gruppo Benessere, perseguendo gli obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche dell’Istituto, attiva pratiche inclusive per contrastare la dispersione e favorire il successo scolastico, previene e contrasta il disagio individuale e l’insorgenza di conflitti.

### **Propositi a lungo termine**

- Gestire dinamiche relazionali e comunicative complesse (team, gruppi, ecc.)
- Supportare la progettazione didattica integrata e la relativa formazione in servizio
- Ottimizzare l’uso delle risorse per l’inclusione, ivi comprese quelle tecnologiche
- Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti istituzionali coinvolti nei processi

### **Aree di miglioramento in relazione agli interventi**

- Conduzione dei gruppi di lavoro
- Relazioni scuola-famiglia nell’ottica dell’alleanza educativa
- Rapporti tra gli operatori della scuola e i servizi sociali ed educativi del territorio
- Orientamento e progetto di vita dell’alunno

## **Azioni e laboratori attivi**

### **CONSULENZA SCOLASTICA**

Ascolto qualificato del disagio, dei bisogni e delle difficoltà, strategie di anti dispersione e successo scolastico, mediazione con servizi della scuola e del territorio, genitori e soggetti coinvolti a vario titolo nel percorso educativo e formativo e orientamento e indicazioni circa i servizi di supporto interni ed esterni alla scuola

### **ASCOLTO ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE**

Ascolto del disagio, dei bisogni e delle difficoltà e informazioni sulle realtà della scuola e del territorio e confronto sulla consapevolezza delle scelte

### **C.I.C.**

Servizio di ascolto degli allievi ed indicazioni, discusse e valutate con la famiglia, di orientamento eventuale verso altri servizi

### **COMPETENZE E SUCCESSO SCOLASTICO**

Sportelli individuali o in piccoli gruppi di supporto allo studio e lavoro sul metodo di facilitazione ed apprendimento

### **DIRITTI E TUTELE**

Ascolto qualificato del disagio, dei bisogni e delle difficoltà e consulenza di matrice legale ed incontri e laboratori sui diritti e le tutele.

### **OFFICINE CREATIVE**

Laboratori sulle arti ed i mestieri per percorsi anti dispersione e sviluppo di competenze e abilità

### **SPAZI CREATIVI**

Laboratori per riqualificare gli spazi finalizzando il lavoro all'anti dispersione e allo sviluppo di competenze e abilità

### **SERVIZIO BAR E COFFEE TIME**

Servizio bar (anche in inglese con insegnante-tutor) per percorsi anti dispersione e sviluppo di competenze e abilità

### **BIBLIOTECA**

Servizio di affiancamento alle attività di biblioteca per percorsi anti dispersione e sviluppo di competenze e abilità

### **CICLO OFFICINA**

Laboratorio per lo sviluppo di capacità manuali, abilità di base di meccanica applicate alla bicicletta con l'obiettivo di creare un percorso di inclusione e relazione tra pari

### **EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE**

Azioni e proposte mirate all'educazione alla salute e al rispetto e alla cura dell'ambiente come luogo di benessere e possibilità di consapevolezza civile

### **ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2 E POTENZIAMENTO LINGUISTICO**

Azioni di alfabetizzazione per alunni non italofoni di recente inserimento e di potenziamento della lingua italiana per gli studenti in Italia da più anni per favorire l'inserimento e la reale inclusione

### **Attività inclusive per il miglioramento**

- Rilevazione del disagio in collaborazione con i C.C.d.C.
- Interventi di prevenzione e di intervento dei conflitti e azioni didattico-educative sulle classi
- Consulenza e supporto ai docenti sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Prevenzione e gestione di criticità individuali o collettive con particolare attenzione alle classi del biennio
- Colloqui di consulenza ed azioni individualizzate e di gruppo
- Promozione del benessere emotivo e personale in caso di povertà educativa ed affettiva e di disagio sociale e culturale persistente
- Monitoraggio delle situazioni di disagio e sostegno in situazioni di difficoltà relazionale e personale
- Promozione di esperienze di comunicazione e relazione tra pari
- Azioni di contrasto al bullismo
- Orientamento e sostegno motivazionale
- Educazione sentimentale ed affettiva e sostegno alla costruzione della personalità
- Rafforzamento del rispetto della diversità di genere, culturale e personale
- Colloqui con docenti e operatori dei servizi socio-educativi
- Sviluppo di progettualità condivisa con enti territoriali ed altre scuole di ordine inferiore a sostegno delle difficoltà scolastiche degli studenti in ingresso nelle prime classi
- Interventi di orientamento degli studenti verso percorsi formativi alternativi al percorso scolastico in ottemperanza alle coordinate regionali del sistema integrato IeFP (Istruzione e Formazione Professionale)
- Laboratori per lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza e relazione, realizzazioni di “compiti di realtà e autonomia” proposti dai docenti curricolari in alternativa o integrazione ai percorsi didattici
- Rimodulazione in senso inclusivo delle sanzioni disciplinari sospensive agli alunni, con coinvolgimento in laboratori ed attività interne.



## 7. PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI

Nell'ambito della referenza intercultura per l'anno scolastico in corso, come da programmazione, si sta continuando ad effettuare il **progetto di alfabetizzazione** per **alunni non italofoni** di recente inserimento (NAI) e di **potenziamento linguistico** per gli studenti in Italia da più anni (ITALSTUDIO). Riguardo all'italstudio, dopo aver intercettato le difficoltà registrate dagli studenti, si è pensato di attivare **due** laboratori rispettivamente da **15 ore** ciascuno per le seguenti discipline: matematica e fisica e storia e letteratura con docenti curriculari in modo tale da coprire almeno due ambiti disciplinari differenti.

### Punti di miglioramento rispetto allo scorso anno

- **Solerzia nel partire** con l'attivazione dei corsi di italiano L2 per far fronte all'emergenza NAI (**studenti di recente inserimento**) a partire da metà novembre
- **Sufficiente raccordo** tra le figure coinvolte: insegnanti curricolari, di sostegno e conduttori dei laboratori di L2 attraverso incontri frontali per programmare interventi mirati suddivisi per livelli e scambi on line per monitorare le differenti situazioni
- Servizio di **mediazione culturale (Progetto Antinea)** anche se attivato ad attività già avviate (gennaio), per garantire un supporto ai docenti per le comunicazioni scuola famiglia
- Attivazione di corsi di potenziamento linguistico ITALSTUDIO in **entrambe le aree disciplinari (umanistico e scientifico)**
- **Allestimento dell'aula intercultura** come spazio riservato ai corsi e allo scambio di materiale informativo e didattico a servizio dei docenti

### Punti di debolezza

- Solo **risorse interne** all'Istituto per l'attivazione del laboratorio di italiano L2 (lo scorso anno si è potuto invece ricorrere al supporto di cooperative esterne per i corsi rivolti ai NAI)
- **Insufficiente investimento di tempo** per supportare i NAI e aiutarli a inserirsi nelle rispettive classi (**solo 4 ore** a settimana a partire da novembre) con la suddivisione in **2 livelli Nai livello elementare** (ovvero studenti arrivati in Italia da meno di un anno) e **Nai livello base** (ovvero studenti arrivati in Italia da poco più di 1 anno)
- Difficoltà nel **registrare adesioni** circa **iniziative di formazione e aggiornamento** per docenti, formatori ed educatori che operano in contesti multiculturali, organizzate appositamente presso i locali dell'Istituto

## 8. LABORATORIO INCLUSIVO/FORMATIVO “OFFICINE CREATIVE” E LABORATORIO DI CUCINA

“Officine Creative” è un Laboratorio Inclusivo/Formativo di arte e artigianato, un progetto di Integrazione tra Istruzione scolastica e Formazione Professionale. Nello specifico si tratta di un Laboratorio artistico creativo di progettazione, produzione e distribuzione di manufatti artigianali ed artistici orientato verso lo sviluppo di una sensibilità estetica ed una visione critica e consapevole di componenti della contemporaneità: cultura digitale e mentalità ecologica. Il laboratorio si presta anche come spazio di consulenza per la realizzazione di progetti interdisciplinari in cui sia necessaria una competenza estetica e creativa. Gli spazi laboratoriali sono organizzati in aeree destinate alla pratica di diverse attività: manutenzione di biciclette “Ciclofficina”, produzione ceramica, progettazione grafica e realizzazione di oggetti di design. I progetti prodotti potranno essere utili per la riqualificazione di alcuni ambienti scolastici.



- **Destinatari:** alunni che debbano accedere ad un'offerta formativa professionalizzante integrativa proposta loro dal nostro istituto come da normative sul riordino dell'istruzione professionale
- alunni che hanno “bisogni educativi speciali” in quanto in oggettivo pericolo di dispersione o abbandono scolastico, in situazione di conclamata difficoltà scolastica, ancora in obbligo scolastico
- alunni che esprimono una esplicita richiesta di essere riorientati, dopo il necessario confronto tra scuola, famiglia ed operatori sociali, al completamento dell'obbligo scolastico in un Centro di Formazione Professionale in un biennio formativo qualificante
- Alunni con certificazione di integrazione scolastica (L. 104/92) frequentanti un percorso scolastico “differenziato” estremamente individualizzato.
- Alunni dell'Istituto Aldini Valeriani, tecnico e professionale che collaborino alla realizzazione dei vari progetti con i propri compagni di scuola, ognuno secondo le proprie competenze, favorendo la connessione delle diverse aree di indirizzo e lo sviluppo delle “eccellenze” presenti in istituto.
- Attività curriculare per i diversamente abili in quanto attraverso la cucina si può attuare il “saper fare” trasversale a diverse discipline riguardo ad obiettivi come la misura, la quantità, la seriazione, la gestione del tempo e rispetto delle consegne, conoscenza della piramide alimentare, rispetto dell'ambiente con rifiuti differenziati, acquisizione delle norme igienico sanitarie e conservazione degli alimenti.
- Le attività collaterali, inoltre, che afferiscono a questo laboratorio sono: l'uso del denaro, razionalizzazione della spesa, il cucinare, studio dei passaggi di stato.
- Le conoscenze apprese e le competenze acquisite vengono condivise ed illustrate dai diversamente abili a tutta la classe.
- Il laboratorio di cucina viene incontro anche alla grande difficoltà di astrazione che certe conoscenze e competenze sono difficilmente acquisibili per gli alunni diversamente abili.
- Sono stati preparati alcuni alunni diversamente abili per ottenere il brevetto da alimentarista.

## 9. LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO

La nostra Scuola, con il Laboratorio didattico innovativo, intende adottare metodologie didattiche coerenti con l'impostazione culturale dell'istruzione tecnica, capaci di realizzare il coinvolgimento degli studenti e la motivazione all'apprendimento.

L'intenzione è quella di dare particolare risalto al sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

Nell'ambito di quest'ottica, il Laboratorio delle discipline caratterizzanti l'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni”, nelle sue due articolazioni, vuole contribuire al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni del settore.

L'Istituto Tecnico, con la riforma, ha il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprendere e applicare le innovazioni che lo sviluppo della Scienza e della Tecnica continuamente produce.

Nel campo Informatico e Telematico questo aspetto diventa particolarmente significativo, vista la grande evoluzione della tecnologia e della tecnica in tale settore

## 10. RISORSE DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

<b>Livello di priorità:</b>	<b>4</b>	<b>Ultimo riesame:</b>	<b>2015</b>
-----------------------------	----------	------------------------	-------------

● (Verde) In linea	● (Giallo) In ritardo/ in corso e in linea con gli obiettivi	● (Rosso) In grave ritardo
	X	

<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>2019</b>
--	-------------

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### Fase di PLAN - PIANIFICAZIONE

Attraverso il Rapporto di Autovalutazione è emerso che fra le infrastrutture chiave dell'Istituto un ruolo primario è quello della dotazione infrastrutturale digitale hardware (rete, LIM, Tablet, PC etc.) e software (format e contenuti digitali, digitalizzazione dei processi amministrativi, accesso ai contenuti digitali di altri gestori, accesso ai social network sia per docenti che allievi e famiglie, etc.). Infatti dal punto di vista organizzativo-amministrativo e didattico molteplici sono le attività che necessitano di un collegamento alla rete in ogni luogo dell'Istituto ed è sempre più avvertita la necessità della costituzione di reti tematiche per lo sviluppo di contenuti digitali per lo sviluppo della comunicazione e per la partecipazione degli studenti alla vita scolastica. Per citare i principali basti ricordare l'uso del registro elettronico da parte di tutti i docenti delle quasi 100 classi presenti quest'anno, l'uso della piattaforma e-learning, l'uso della posta elettronica come principale modalità comunicativa e la costituzione della rete per la web-radio al nord Italia.

Nell'Istituto è già presente una rete wi-fi che tuttavia copre solo l'86,4% degli ambienti, questo comporta rallentamenti nelle ordinarie attività per esempio nella compilazione del registro elettronico e nell'inserimento di materiali di supporto per la didattica.

Non tutte le aule sono dotate di LIM e gli studenti non utilizzano, all'interno dell'istituto, i normali strumenti digitali, come smartphone, da loro comunemente usati.

Sulla base delle suddette rilevazioni si è deciso di mettere in atto azioni mirate al completamento della rete wi-fi e di predisporre un piano organico di piccole e grandi azioni per un aggiornamento continuo delle attrezzature didattiche, l'utilizzo di format esterni per l'erogazione di contenuti digitali, l'avvio della radioweb e un massiccio uso dell'e-learning.

Si prevede, altresì, un avvio di spazi di co-working e un piccolo FAB-LAB per l'avvio di start-up anche da parte degli studenti.

La pianificazione progettuale prevede le seguenti fasi:

- Rilevazione iniziale delle aree scoperte dalla rete
- Definizione delle necessità per il wi-fi anche sotto il profilo gestionale della sicurezza
- Realizzazione delle infrastrutture e completamento aule attrezzate con LIM
- Avvio della rete per la radioweb
- Avvio della rete con enti esterni per format digitali
- Avvio ristrutturazioni edilizie per adeguamento spazi per co-working e Fab-Lab
- Convenzioni con enti esterni ed avvio progetto START-UP

Punti di forza sui quali si basa

- Utilizzo da parte di tutto il personale di strumenti, software e contenuti digitali
- Miglioramento della comunicazione interna ed esterna attraverso l'uso della posta elettronica, della web radio e dell'e-learning
- Utilizzo di piattaforme avanzate di e-learning
- Avvio di processi educativi di avvio all' imprenditorialità
- Costruzioni di star-up innovative all'interno della scuola
- Ampliamento della partecipazione altamente motivata

### **Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI**

Le fasi del progetto devono verificare l'effettiva realizzazione delle infrastrutture, il loro uso e i tempi di fruizione dei diversi servizi.

Il monitoraggio valuterà:

- Grado di soddisfazione dei docenti, del personale ATA, di allievi e genitori
- Percentuale di uso degli strumenti digitali
- Numero di accessi alla rete scolastica da parte dei diversi stakeholders
- Numero di Start-Up avviate nel corso degli anni
- Tempi non scolastici di utilizzo dei diversi laboratori

Il piano di monitoraggio consentirà di rivedere in corso d'opera le strategie da modificare.

I risultati del monitoraggio permetteranno di operare, altresì, una sintesi di verifica dell'efficacia delle azioni.

### **Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli esiti dei monitoraggi effettuati in itinere, verranno attuate eventuali revisioni o integrazioni all'azione di miglioramento. Gli incontri per il riesame dovranno valutare soprattutto l'efficacia delle modalità di coinvolgimento dei docenti. Nei mesi di giugno e settembre si valuteranno gli esiti complessivi del progetto sulla base delle quali verranno formulate le proposte per l'anno successivo.

## **Descrizione delle fasi progettuali attuative.**

*Fase 1 – Rilevazione dotazioni e strumentazioni digitali*

*Fase 2 – Avvio costituzione reti per format digitali e utilizzo contenuti digitali*

*Fase 3 – Ristrutturazioni strutturali*

*Fase 4 – Completamento rete wi-fi e allocazione LIM in aule*

*Fase 5 – Radio web*

*Fase 6 – Processo Start-Up*

*Fase 7 - Processo Fab-Lab*



	Co-working	Creazione ed implementazione di spazi di co-working Per aprire la scuola all'esterno	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. perc. uso</li> <li>2. grado soddisfazione utenti</li> <li>3. n. utenti esterni iscritti</li> </ol>	IIS Aldini Comune BO UnindustriaBO Dpixel
	Fab Lab	Creazione di laboratori Fab Lab da utilizzare in rete con altre scuole	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. perc. Utilizzo</li> <li>2. grado soddisfazione utenti</li> <li>3. n. utenti esterni iscritti</li> </ol>	IIS Aldini Comune BO UnindustriaBO Dpixel
	Start Up	Avvio dell'adesione al Bar Garage per la selezione periodica di start up da avviare	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. perc. uso</li> <li>2. grado soddisfazione utenti</li> <li>3. n. utenti esterni iscritti</li> </ol>	IIS Aldini Comune BO UnindustriaBO Dpixel

---

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO E' STATO REDATTO  
DALLA Prof.ssa Serena Palma.

Bologna, marzo 2019

## INDICE

➤	<b>INTRODUZIONE</b>	<b>pag.1</b>
➤	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>pag.1</b>
➤	<b>PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO</b>	<b>pag.3</b>
➤	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO RILEVATI TRAMITE QUESTIONARIO SOMMINISTRATO AD UN CAMPIONARIO DI DOCENTI DI DIVERSE DISCIPLINE</b>	<b>pag.4</b>
➤	<b>PUNTI DI FORZA SUI QUALI SI BASA IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>pag.5</b>
➤	<b>PUNTI DI CRITICITÀ</b>	<b>pag.7</b>
➤	<b>ATTIVITÀ DIDATTICHE, RISORSE, PROGETTI E LABORATORI PER LA MESSA IN ATTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>pag.8</b>
	1. <b>COSTITUZIONE E CITTADINANZA: IL RUOLO DELLA SCUOLA</b>	<b>pag.8</b>
	2. <b>BIBLIOTECA SCOLASTICA “FUORI CATALOGO”</b>	<b>pag.8</b>
	3. <b>REALTA’ VIRTUALE E GAMING</b>	<b>pag.10</b>
	4. <b>“LOOKUP!RADIO, LA RADIO DEGLI STUDENTI”</b>	<b>pag.10</b>
	5. <b>PROGETTO “STUDIOB24, LA RIODIOVISIONE 2.0 DI LOOKUP!RADIO”</b>	<b>pag.11</b>
	6. <b>GRUPPO BENESSERE</b>	<b>pag.12</b>
	7. <b>PROGETTO DI ALFABETTIZZAZIONE IN LINGUA ITALIANA PER ALUNNI NON ITALOFONI</b>	<b>pag.15</b>
	8. <b>LABORATORIO INCLUSIVO/FORMATIVO “OFFICINE CREATIVE” E LABORATORIO DI CUCINA</b>	<b>pag.15</b>
	9. <b>LABORATORIO DIDATTICO INNOVATIVO</b>	<b>pag.16</b>
	10. <b>RISORSE DIGITALI PER L’APPRENDIMENTO</b>	<b>pag.17</b>